

l'informatore

n. 13
Aprile 2006

San Giovanni
in Persiceto

San Matteo
della Decima

DEL CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO

Via Muzzinello
Tel. 051.825596

Via Nuova, 38/c

LE NOSTRE MOTIVAZIONI...

Pasqua, sinonimo di primavera, di bella stagione e che per noi cristiani assume, inoltre, un significato molto profondo: è la **Risurrezione, la VITA che vince la morte.**

E' quindi più che mai necessario ripetercelo ancora una volta: la morte è stata vinta ed è questa certezza che ci permette di vivere con forza e gioia tutta

la nostra vita.

Le missioni trasmettono questa gioia comunicando il messaggio di Dio che ci ha salvati, di Dio che ci ama, che vuole il bene dei suoi figli, che non fa differenze tra l'uno e l'altro.

Sono queste le motivazioni che ci portano a sostenere l'azione missionaria, offrendo aiuti concreti alle

popolazioni più povere affinché possano conseguire un discreto benessere, un'adeguata formazione scolastica e tecnica, un'accettabile assistenza sanitaria, una sufficiente alimentazione.

E lo spirito che ci deve accompagnare deve essere quindi quello della famiglia terrena solidale.

... e DECIMA RISPONDE

Una di queste famiglie assai attive, è costituita dagli amici della sede di San Matteo della Decima, che hanno fatto del loro operare uno stile di vita che si presenta così a tutti.

Il Centro Missionario è una realtà che opera da molti anni nel nostro paese e si è sempre più consolidata nel tempo grazie al contributo gratuito di un buon numero di volontari decimini, che operano fianco a fianco con spirito di grande solidarietà.

Questo è sicuramente l'aspetto più positivo, che questo "agire locale" è riuscito a creare.

Favorire infatti uno spirito di comunione fra compaesani, significa sicuramente recuperare quei valori di solidarietà che uniscono e che impegnano le persone in modo costruttivo.



I volontari della sede di Decima

Perché infatti una persona sceglie di andare a lavorare al Centro Missionario piuttosto che fare cose più allettanti e meno faticose? Sicuramente perché crede che il suo lavoro, unito a quello di tutti gli altri suoi compagni, sia già un passo verso la realizzazione di qualcosa che, nel tempo, può diventare un grande progetto di evangelizzazione insieme ad un aiuto concreto.

La gente va quindi perché è motivata e perché sa che il suo lavoro ha uno scopo ben preci-

so: il grande circuito della solidarietà.

Un grazie quindi a chi opera nel Centro Missionario e a chi volesse dare la propria disponibilità anche per poche ore settimanali. Gli impegni e le attività infatti sono tante e molto varie. Il Centro quindi è aperto a tutti quelli che hanno la volontà di rendersi utili verso il prossimo. Un sincero augurio di buona Pasqua a tutti.

Lorenzo Pellegatti - Marco Gallerani

VOLONTARI: testimonianze dirette

PAROLE, OPERE E... RIFLESSIONI

Sono reduce da un viaggio di un mese di lavoro in Uganda: è l'ennesima esperienza, costituita di due momenti vissuti presso comunità diverse, che mi hanno arricchito di conoscenze e nuovi spunti di riflessione.

Per due settimane ho aiutato l'amico idraulico Franco Toselli in lavori attinenti la sua professionalità. Siamo stati a Karama (località della diocesi di Mbarara), dove sorge un centro che ospita una vivace comunità di carismatici: qui abbiamo montato **due pannelli solari per la produzione di acqua calda e alcuni bagni ed eseguito lavori che hanno permesso di portare acqua corrente alle varie abitazioni.**

È stata un'esperienza molto significativa, perché, al termine della giornata lavorativa, si viveva in condivisione con i gruppi presenti, costituiti da adulti e giovani e da un religioso che conosce l'italiano; è stato possibile pregare insieme e scambiare riflessioni, meditando, a fianco di persone di diverso colore e cultura, sul chi siamo, dove andiamo, quale futuro attende noi che ci vantiamo di vivere nel benessere e



Lavanderia della sala operatoria in costruzione

loro che vivono nella speranza di un riscatto sociale che sembra allontanarsi.

La seconda tappa si è svolta a Kyamuhunga, per completare la ristrutturazione dell'Ospedale che P. Franco Bertò sta realizzando; qui abbiamo eseguito lavori di **idraulica, indispensabili per la sala operatoria, per la cucina e altri ambienti, dotandoli di acqua corrente e montando pannelli solari per fornire acqua calda.**

Ho inoltre incontrato gli studenti della scuola di P. Felix;

mi è sembrato di leggere nei loro occhi la gioia di vivere e la speranza che la scuola possa offrire loro la possibilità di un futuro migliore. Ho portato loro il saluto del Centro Missionario, che è stato ricambiato con una sentita ovazione: "Grazie".

È bello constatare che in tanti Paesi del mondo c'è chi ricorda con riconoscenza coloro che, a titolo gratuito, dedicano tempo e lavoro per migliorare le loro condizioni di vita.

Benito Totti

RACCONTARE AL RITORNO...

Dopo un'esperienza molto significativa fatta a Mpanda in Tanzania nel 1998, con Mario Bongiovanni e l'anno scorso in Uganda con Mario, Giorgio ed Enea, anche quest'anno sono ritornato a Kyamuhunga in Africa, dove vige l'arte di "fare con quello che c'è".

Con i ragazzi africani sempre più desiderosi e capaci di imparare e di perfezionarsi nel lavoro, abbiamo rimesso in funzione un **escavatore, alcuni generatori, una pompa idraulica e un camion** che è servito per trasportare il materiale per completare la costruzione di settori nuovi nella Saint Mary's School, **nonché la cucina e la lavanderia dell'ospedale.**

Per le opere di cui sopra sono impegnati 80 operai che, con i

compensi ottenuti, hanno costruito le loro case in pietra, premessa indispensabile per portarvi l'acqua e la corrente elettrica. Hanno creato un modo di vivere migliore nei villaggi, dove la Domenica, in momenti festosi di incontro e di fede, manifestano una nuova fiducia nelle proprie possibilità.

Ma moglie, medico alla sua prima esperienza in Africa, ha potuto constatare inoltre con quanta perizia, precisione e igiene, il personale medico, tutto indigeno, svolge il proprio lavoro,



Officina: riparazione di un camion con i ricambi del centro

benché le attrezzature siano carenti.

Siamo tornati con tanta gioia nel cuore per l'esperienza vissuta e con la speranza di poter ripartire con immutato entusiasmo.

Paolo Menetti

NEL MONDO • PROGETTI NEL MONDO • PROGETTI

UGANDA : SEMINARE IL GRANELLINO DI SENAPA.
Il progetto Scuola, St. Mary's Vocational School - Kyamuhunga

La St. Mary's assomiglia ad un
"granellino di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra; ma appena seminato, cresce, diviene più grande di tutti gli ortaggi e fa rami tanto grandi che tutti gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra" (Mc 4,31-32)

La Scuola fu costruita nel 1991 da Padre Paolino Tomaino, con quasi il 100% dei finanziamenti provenienti dal Centro Missionario Persicetano. Iniziò come centro di addestramento ai lavori manuali di falegnameria ed edilizia.

Ne usufruivano i ragazzi che non avevano risorse per frequentare la scuola o, che non avevano avuto un rendimento accettabile.

Io passai casualmente a Kyamuhunga nel 1992 e mai avrei immaginato che ci sarei ritornato nel 1997, per far parte dell'attuale storia di questo grande progetto.

Padre Paolino, portandomi a fare un giro sul luogo dove c'era solo un'aula, mi disse: "La prossima volta che vieni, troverai una città nel posto dove tu ora vedi solo erba". **E così fu!**

La scuola è cresciuta rapidamente nell'arco di 12 anni (vista dall'alto sembra un piccolo paese), fino a diventare una delle più forti realtà della provincia.

Oggi è considerata, infatti, una delle migliori Scuole Superiori a livello nazionale.

Tra l'altro, il **90%** degli studenti vive all'interno del complesso, anche il sabato e la domenica.



Uno dei 15 edifici del complesso

Si estende su un'area di	100.000 mq c.ca	scuole, laboratori, abitazioni, servizi
E' dotata di	15 edifici	aperti a tempo pieno
Vi studiano	670 ragazzi/e	il 56% in più dal 2002
Vi insegnano	40 docenti	38 laici e due preti

Da sottolineare l'alta partecipazione femminile per quelle zone: rapporto di 2 a 3.

Per rispondere alle crescenti esigenze, dal 2003 sono stati eseguiti molti lavori di nuove costruzioni, ristrutturazioni e dotazioni varie. Alcuni esempi:

Biblioteca - Impianto elettrico - Generatore elettrico - Aula esami - Laboratori di falegnameria ed edilizia - Cucine - Dormitori - Servizi igienici - Campo sportivo, ecc.

Fin dall'origine, la Scuola si è proposta di collaborare all'impegno nazionale per combattere l'arretratezza morale, spirituale ed economica. Un trampolino di lancio verso una civiltà dei valori, del diritto allo studio e al lavoro, della disciplina, dell'onestà, dello spirito comunitario, del rispetto della legge e del timore di Dio.



Un gentile e riconoscente pensiero degli studenti

Il successo che abbiamo ottenuto, è dovuto soprattutto alla generosità dei Volontari, dei Soci e dei Benefattori del Centro Missionario Persicetano.

Tutti debbono sentirsi orgogliosi del loro operato, perché i loro aiuti stanno portando benefici impensati, dal momento che la Scuola è fonte di cultura e civiltà per tutto il Paese.

Padre Felix Tumuhaise

NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE

a cura di Fiorenzo Negri

■ Visite gradite

Di frequente, gruppi di scolari con i loro insegnanti vengono a visitare l'isola ecologica. Alcuni volontari si sono resi disponibili per far visitare il capannone del Centro Missionario e intrattenere gli ospiti sul significato del volontariato,



Gruppo di scolari in visita

della solidarietà e per far "toccare con mano" le opere di aiuto che il Centro può porre in atto, grazie al riutilizzo di materiale conferito dai Persicetani al centro di raccolta differenziata o direttamente al Centro Missionario.

■ In partenza per ...

Njombe Development Office della Diocesi di Njombe - Tanzania

Camion con rimorchio e un frantoio per la lavorazione dei semi di girasole. Il camion servirà alle svariate attività legate alla costru-

zione di scuole e centri sanitari; trasporto materiale per la costruzione di un acquedotto; trasporto semi di girasole al villaggio dove verrà installato il frantoio per la produzione dell'olio.



Camion in partenza

Hilbe Centre - Kabale - Uganda

Sono in via di spedizione due containers, confezionati a regola d'arte da Mario Ferrari, per l'Ospedale e la Scuola di P. Gaetano Bata-nianda, costruiti nella sua parrocchia di Kitanga. Uno dei containers, già allestito, contiene: 50 letti + 50 comodini donati dall'Ospedale Sant'Orsola e riverni-



Containers in partenza

ciati da un volontario del Centro. Nel container trovano anche posto: giocattoli, materiale scolastico, abiti ben stipati in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile.

Il secondo container contiene: altri letti, un generatore, un ambulatorio ottico completo, materiale radiologico e ospedaliero in genere.

■ Sono venuti a trovarci:

Mons. Bulamatari, vescovo ausiliare di Kinshasa (Congo), è stato ospite del Centro Missionario. Il Prelato, che segue lo sviluppo della cooperativa "Batir ensemble" che opera nella periferia della città, intende completare una Scuola per corsi professionali. Ormai gli edifici sono pronti. Provvederemo ora a dotare la Scuola delle attrezzature atte a garantire l'insegnamento tecnico.

P. Ramiro Rodriguez, che ci ha riferito sull'avanzamento dei lavori nell'Ospedale della "Fundacion con Cristo" di Quito in Ecuador e della necessità di aiutare la fondazione a dotare l'Ospedale, già in parte funzionante, di una Sala Operatoria.

UNA NUOVA OPPORTUNITA' PER AIUTARE I PROGETTI DEL CENTRO

Quest'anno puoi scegliere di devolvere al Centro Missionario, il 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi, riservato al Volontariato Onlus (oltre all'8 per mille, che resta invariato). E' sufficiente che firmi nell'apposito spazio e indichi il Codice Fiscale del Centro Missionario che è:

92028440375

Un gesto che non ti costa nulla per fare del bene. GRAZIE!